

5

GESTIONE DELLE SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE ED AUTORIZZAZIONI

58



CARATTERISTICHE O VINCOLI ESISTENTI SULL'AREA

TIPO DI SISTEMAZIONE	Zona soggetta a vincolo idrogeologico	Terreno a bosco categoria catastale BOSCO	Terreno a bosco, categoria catastale AGRICOLA (seminativo, prato...)	Terreno a meno di 150 metri da torrenti classificati	Area SIC Sito di Importanza Comunitaria o area ZPS Zona di Protezione Speciale	Terreni entro i 10 metri dai limiti dell'alveo demaniale
Eliminazione vegetazione arborea e arbustiva che ha invaso il terreno da meno di 5 anni	—	—	—	—	Studio di incidenza : Ente gestore delle aree Natura 2000	N.O. accesso in alveo
Eliminazione vegetazione arborea e arbustiva che ha invaso il terreno da meno di 5 anni	Autorizzazione mutamento di destinazione mutamento di destinazione e trasformazione dell'uso di boschi	Autorizzazione paesistica	Comunicazione al Comune almeno 60 giorni prima (LR 04/2014)	Autorizzazione paesistica	Studio di incidenza : Ente gestore delle aree Natura 2000	N.O. accesso in alveo
Ricostruzione muro a secco nella stessa forma dimensione posizione dell'attuale, senza utilizzo di cemento	—	—	—	—	Studio di incidenza : Ente gestore delle aree Natura 2000	N.O. idraulico
Ricostruzione muro a secco nella stessa forma dimensione posizione dell'attuale, CON utilizzo di cemento	Autorizzazione o DIA vincolo idrogeologico	Autorizzazione paesistica, permesso di costruire o SCIA		—	Studio di incidenza : Ente gestore delle aree Natura 2000	N.O. idraulico
Sistemazioni idraulico agrarie : muri con sistema misto, ricostruzione ciglioni inerbiti	Autorizzazione o DIA vincolo idrogeologico	Autorizzazione paesistica, permesso di costruire o SCIA		—	Studio di incidenza : Ente gestore delle aree Natura 2000	N.O. idraulico
Rampe di collegamento tra le terrazze, viabilità di servizio	Autorizzazione o DIA vincolo idrogeologico	Autorizzazione paesistica, permesso di costruire o SCIA		—	Studio di incidenza : Ente gestore delle aree Natura 2000	N.O. idraulico

TIPO DI PROGETTO / AUTORIZZAZIONE / COMUNICAZIONE NECESSARIA

Attualmente tutte le attività di sistemazione idraulico- agraria (pulizia terreni, muretti palificate...) sono soggetti a varie norme che spesso, a parte la legge forestale, sono state proposte e scritte per regolare la materia edilizia. Nella pratica ci si trova quindi a dover ottenere numerose autorizzazioni per realizzare quelle opere di gestione dei terreni agricoli che dovrebbero invece rientrare tra le normali pratiche di manutenzione. Di seguito un quadro indicativo delle norme che regolano la materia.

Infatti oltre a quanto descritto nella tabella occorrerà caso per caso e Comune per Comune verificare l'esistenza di altre condizioni tipo i Piani di Bacino, le norme PAI Piani assetto Idrogeologico, le norme del PTC Piano Territoriale di Coordinamento ed in particolare le norme puntuali del Sistema del Verde, le aree che ricadono nella normativa della cosiddette Rocce Verdi, le zone all'interno della Rete Ecologica Regionale al di fuori dalle aree Parco e Natura 2000, le normative puntuali dei Parchi ...



A questo progetto dimostrativo che ha proposto nuove tecniche e modi di intervento sono stati abbinati seminari e approfondimenti che hanno iniziato una sensibilizzazione su questi temi ed in particolare sulla necessità di semplificazione normativa.

Non è infatti pensabile che per la realizzazione delle operazioni di gestione, manutenzione, adattamento alle nuove esigenze di meccanizzazione, sia necessario affrontare un percorso progettuale autorizzativo che presenta oneri e incertezze non compatibili con i costi di gestione.

Una delle linee di proposta emerse è quella di richiedere alla regione Liguria una deroga che possa essere concessa per la gestione delle sistemazioni direttamente ai soli operatori professionali del settore.

Lavorare affinché imprenditori agricoli e forestali che possono ottenere un'autorizzazione unica alla realizzazione delle sistemazioni non già in ragione dell'ottenimento delle singole autorizzazioni, ma in forza del criterio che la gestione complessiva dell'azienda ricade sotto la loro diretta responsabilità e professionalità per tutte le attività collegate: una specie di patentino.

Infatti le sistemazioni dell'azienda non si configurano come un'opera singola da realizzare e dimenticare : la vera caratteristica di queste opere è la loro idoneità a realizzare condizioni di sistemazione dei terreni che rispondano alle esigenze di difesa e prevenzione idrogeologica e siano funzionali alla gestione economica dell'azienda.

Si tratta quindi di realizzare un'insieme di opere e attività (la più importante tra tutte la corretta e continua regimazione delle acque) che si sviluppano nel tempo e che devono potersi riferire ad un unico garante e responsabile (appunto l'imprenditore) che deve garantire soprattutto la manutenzione nel tempo delle opere realizzate.

